



Tribunale Amministrativo Re

per la Puglia

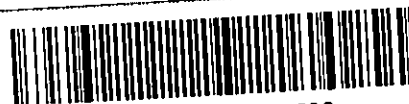
Bari

Piazza Massari, 6

tel. 080 5733111 (fax 080 5733220)

e-mail: segreteria.tarba@giustizia-amministrativa.it

cds - Giustizia amministrativa
TAR-BA - TAR Puglia - Bari
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003012 - 26/11/2019 - INGRESSO
Titolario: 16.03.03



cds 000125719600

AVVISO

Tirocinio formativo ex art. 73 del D.L. 69 del 2013 c/o il T.A.R. Puglia – Bari

L'articolo 73 del D.L. 69/2013 (convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98) prevede un periodo di tirocinio presso gli Uffici giudiziari con portata "sostitutiva" del periodo di frequenza delle SSPL o del periodo di pratica forense.

Requisiti di merito minimi di ammissione

Per presentare la domanda di ammissione è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;
- media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale; diritto del lavoro e diritto amministrativo ovvero punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- non aver compiuto i trenta anni di età;
- requisiti di onorabilità, ovvero non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza.

Criteri di preferenza

Qualora le domande superino i posti disponibili presso gli uffici giudiziari, costituiscono titolo preferenziale, nell'ordine, la media degli esami sopra indicati, il punteggio di laurea e la minore età anagrafica. A parità dei requisiti sopraindicati, si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

Modalità di presentazione delle domande di ammissione

Le domande devono essere indirizzate al Presidente del Tar Puglia Bari e presentate presso la Segreteria Generale del Tar Puglia – Bari, piazza Massari, 6 – 70122 Bari, anche a mezzo e-mail (segreteria.tarba@giustizia-amministrativa.it) allegando la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 73 del D.L. 69/2013. In alternativa, la sussistenza dei requisiti anzidetti può essere anche attestata in una autocertificazione. È esprimibile una preferenza per la Sezione.

Tempistica per la presentazione delle domande di ammissione

Le domande di ammissione allo stage possono essere presentate in qualsiasi momento da parte di coloro che abbiano maturato i requisiti previsti.

Modulistica

Domanda di ammissione alla formazione teorico-pratica, come da modello in calce al presente avviso;

Dichiarazione di impegno alla riservatezza e all'astensione in caso di conflitto di interessi e di esonero dell'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità.

Compiti dei magistrati formatori

I tirocinanti, in numero non superiore a due, sono affidati ad un magistrato formatore. Soltanto negli ultimi sei mesi del tirocinio il magistrato può chiedere l'assegnazione di un nuovo ammesso al tirocinio formativo, per garantire continuità nell'attività di assistenza. Il magistrato formatore coordina e controlla l'attività svolta dai tirocinanti. Al termine del tirocinio formativo, il magistrato formatore redige una relazione sullo svolgimento dell'attività da parte del tirocinante che trasmette al capo dell'ufficio giudiziario.

Come si svolge il tirocinio formativo

I tirocinanti assistono e coadiuvano il magistrato nello svolgimento delle attività ordinarie. Gli ammessi al tirocinio possono accedere ai fascicoli processuali digitali, partecipare alle udienze e alle camere di consiglio (salvo il giudice ritenga di non ammetterli).

Compensi, borse di studio e copertura assicurativa

Il tirocinio non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo e non dà diritto ad alcun compenso.

Sono ammesse borse di studio (art. 73, commi 8 bis e 8 ter del D.L. 69 del 2013; sul punto vedi anche sentenza del Tar Lazio n. 11493 del 2/10/2019).

Non vi sono obblighi previdenziali o assicurativi a carico della giustizia amministrativa. La copertura assicurativa è a carico del tirocinante.

Obblighi del tirocinante

Gli ammessi al tirocinio hanno l'obbligo di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

Incompatibilità per i tirocinanti

I tirocinanti non possono esercitare attività professionale innanzi l'ufficio ove il tirocinio si svolge.

Non possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale. Gli ammessi al tirocinio possono svolgere, purché compatibili, altre attività quali il dottorato di ricerca, il tirocinio forense o notarile, la frequenza delle scuole di specializzazione per le professioni legali.

Cessazione anticipata del tirocinio

Il tirocinio formativo può essere interrotto, su decisione del capo dell'ufficio giudiziario, per ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario con lo stagista.

Effetti del tirocinio formativo

L'esito positivo del tirocinio:

- costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario;
- costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato;
- costituisce titolo di preferenza, a parità di titoli e di merito, nei concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato.
- costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario;
- è valutato per un periodo pari ad un anno di tirocinio forense e notarile;
- è valutato per un periodo pari ad un anno di frequenza delle scuole di specializzazione per le professioni legali;
- sostituisce il requisito del superamento dell'esame di avvocato; ai fini della nomina a giudice di pace.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi alla Segreteria Generale del T.A.R. Puglia, sede di Bari,
piazza Massari, 6 - 70122 Bari - tel. 080 5733111.

Il Presidente del Tar Puglia – Bari

Avv. Angelo Scafuri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Scafuri', written in a cursive style.